

IN COMUNE

Domani sciopero I servizi essenziali

IL COMUNE di San Lazzaro rende noto che la Cgil – funzione pubblica ha proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata di domani. Il Comune garantisce alcuni servizi essenziali: stato civile, servizio cimiteriale, manutenzione, polizia municipale, servizio trasporto portatori di handicap.



IL RITORNO
Sabato, alle 21, Ascanio Celestini

A TEATRO

Fosse Ardeatine in scena Radio clandestina all'Irc

CONTINUA la stagione di prosa dell'Irc teatro di San Lazzaro. Sabato, alle 21, spettacolo 'Radio clandestina' di Ascanio Celestini. Un ritorno, quello del noto attore romano sul palco dell'Irc, a distanza di sette anni. 'Radio clandestina' affronta il tragico ricordo della strage delle Fosse Ardeatine. Biglietto 14 euro, ridotto 12.

OZZANO

Venerdì in biblioteca Si legge Emily Bronte

TORNANO i venerdì della biblioteca di Ozzano dedicati alla poesia. Incontri a cura di Valentina Costa, con Andrea Leo al pianoforte e la voce di Flavio Bernardi Boari. Secondo appuntamento domani, alle 21, con letture dai 'Gondal poems' di Emily Bronte, scrittrice e poetessa inglese dell'Ottocento, autrice di 'Cime tempestose'.



RESISTENZA

A sinistra, due studentesse avvolte in uno 'strato' di maglioni e giubbotti
A destra, il preside Santino Prosperi: «Chiudere la facoltà? Non se ne parla proprio»



Studenti e animali battono i denti

Ozzano, guasto in un tubo del gas: facoltà di veterinaria al freddo

— OZZANO DELL'EMILIA —

AL FREDDO e al gelo. Tutti: dagli studenti che preparano gli esami ai loro docenti, dai ricercatori al personale tecnico e amministrativo. E poi, ovviamente, gli animali ricoverati nell'ospedale didattico. Cavalli, cani, persino la capretta che ieri mattina doveva essere operata. Da giovedì scorso la facoltà di Veterinaria, a Ozzano, è senza gas e senza riscaldamento. Colpa di una perdita che da quasi una settimana sta facendo tribolare l'ufficio tecnico della cittadella universitaria. Hera, infatti, ha sospeso l'erogazione, e non la riattiverà fin tanto che il guasto non sarà riparato. Il piazzale della facoltà adesso è sventrato da uno scavo già lungo

una ventina di metri. Non si riesce a individuare il punto in cui la tubatura ha fatto crac, determinando la perdita che era stata segnalata giovedì scorso, quando l'odore del gas aveva messo un po' tutti in allarme.

I TECNICI della ditta incaricata dall'università hanno già sezionato la conduttura in più punti, e prima o poi ne verranno a capo. Intanto però, dentro le aule, negli uffici e nei laboratori si battono i denti. Non è periodo di lezioni, per fortuna, che riprenderanno fra due lunedì. Ma ci sono gli appelli e qualche corso delle discipline specialistiche. Gli studenti attendono e r-passano gli appunti nei corridoi. Hanno

tutti il cappotto e maglioni alti fino al collo. «Ci vestiamo a strati», sdrammatizza un'aspirante veterinaria. Il disagio grosso è da lunedì scorso, perché nel fine settimana si fa festa (tranne il sabato mattina) mentre venerdì muri e termosifoni rilasciavano ancora un po' di tepore.

GLI STUDENTI non si lamentano, semmai lo ha fatto qualche docente. «Qualcuno mi ha chiesto se non fosse stato il caso di chiudere la facoltà — racconta il preside, Santino Prosperi —: non ci penso nemmeno. Non si può fermare per una settimana una università. Gli studenti? Non mi risultano lamentevoli, del resto a risentire maggiormente di questa situazione non sono loro, ma docenti, ricerca-

tori e tutti quelli che lavorano negli uffici». La facoltà di via Tolara è frequentata da circa ottocento ragazzi, molte donne.

MA CI SONO anche un centinaio di ricercatori, settanta tra tecnici e dipendenti amministrativi e 120 tra borsisti e dottorandi. Fa freddo, eppure si continua a lavorare e studiare. «Assenteismo per malattia? Non mi risultano casi», assicura il preside. E tra i corridoi ci si scherza sopra: «Quanti maglioni hai oggi?». «Tu, piuttosto, come fai a stare in giacca?». Ma nei laboratori didattici, dove sono ricoverati gli animali malati, sono comparse delle stufette. Si sa mai, che a qualcuno non venga una febbre da cavallo.

Lorenzo Privato

Musica e balli in maschera Juvenilia sotto i coriandoli

— SAN LAZZARO —

QUALE VOLTO si nasconde dietro a quella mascherina? E chi è il misterioso personaggio infilato nell'elegante abito d'altri tempi? È quel trucco esagerato e pesante, un po' da clown, quale identità protegge? Piccoli indovinelli in viaggio qua e là, sabato sera, tra i 120 partecipanti alla 'Festa di carnevale' organizzata dallo 'Juvenilia club', di San Lazzaro, presieduto da Paola Tabacchi Malaguti. L'appuntamento sabato, alle 20,30, nel salone dell'Unaway Hotel Fiera. «Alcuni soci si esibiranno in una serie di spettacoli. Al termine le maschere più riuscite riceveranno un premio», spiega il dottor Fortunato Malaguti, vice presidente di Juvenilia. L'incontro è ormai legato alla tradizione. La prima puntata, infatti, risale al 1990, in coincidenza con la fondazione del club. «Abbiamo fatto il possibile per organizzare, anche questa volta, una serata divertente. E infatti, oltre alla sfilata delle maschere c'è la possibilità di ballare con la musica di un'orchestra», conferma Malaguti. L'iscrizione allo 'Juvenilia Club' è aperta a quanti hanno voglia di divertirsi e di stare insieme.

g. l.



GRAN GALA'
Sabato a villa Dolfi Ratta un San Valentino dedicato all'associazione 'Biogenera'

San Valentino in Villa Cupido sta con i bimbi

— SAN LAZZARO —

'CUPIDO IN BLUE' è il titolo della serata in programma sabato, giorno di San Valentino, nella cornice di villa Dolfi Ratta, a San Lazzaro. L'evento sarà interamente dedicato all'associazione no profit 'Biogenera' di Bologna. La serata prevede un ricco programma di attrazioni che partiranno alle 19,30 con un concerto per pianoforte a quattro mani con Paola Borganti e Giulio Giurato, opere di Sergej Rachmaninov. Alle 21, cena di gala firmata dalla chef Alessandra Spisni (tortellino e matterello d'oro) e a seguire musica per danzare con il complesso 'I Controsenso'. Ideatrice e organizzatrice dell'evento è Gianfranca Lupi Manara, che dedica grossa parte del suo tempo a concretizzare occasioni importanti di raccolta fondi sul territorio bolognese. Con l'obiettivo di fare conoscere la realtà dei bambini colpiti da tumore e poter sostenere concretamente le ricerche per nuove terapie. L'associazione 'Biogenera' è nata con la specifica missione di identificare nuovi potenziali farmaci per l'oncologia pediatrica.

l. p.